

PROGRAMMA CANDIDATO SINDACO

MAURIZIO LUCCI

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO 2022-2027



Le parole che aprirono il programma elettorale per la consiliatura 2013-2018, che gli elettori premiarono al ballottaggio con ben 4.461 voti pari al 56,01 per cento, ritornano prepotentemente di attualità dopo una consiliatura che – complice il distanziamento sociale dovuto all'emergenza sanitaria – ha molto allontanato il cittadino dalle istituzioni, crisi che viene sofferta anche a livello nazionale per il distacco dei politici dalle esigenze reali dei cittadini.

La scelta di riproporre per la città di Sabaudia un candidato esperto affiancato da numerosi esponenti della società civile, scelti con cura tra professionisti, imprenditori ed esponenti della cultura, vuole essere la risposta più coerente per riunire i vantaggi del civismo con le esperienze della politica, connubio indispensabile per fruire dei vantaggi della capacità gestionale degli esperti con le esigenze provenienti dai cittadini e dalle categorie produttive e culturali, eliminando le difficoltà dei neofiti, non avvezzi al funzionamento complesso della macchina amministrativa, e le caste privilegiate tipiche di certa politica dei decenni passati. Oggi la risposta deve essere efficace, e quindi provenire dagli esperti, ma ispirata e guidata dalla difesa degli interessi dei cittadini che partecipano attivamente alla determinazione delle scelte.

Non già un palazzo chiuso ed inaccessibile ma un ritorno alla partecipazione quotidiana dei cittadini, delle categorie produttive, delle associazioni culturali e di settore, della rappresentanza sindacale e delle istanze individuali, senza preclusioni, consentendo a chiunque di accedere liberamente alle istituzioni per incontrare i rappresentanti istituzionali predisponendo la pratica del question time, idee, problemi, proposte, iniziative e richieste che, ove consentite e rientranti nel programma di governo e comunque nell'interesse primario della collettività, saranno certamente valorizzate attraverso gli strumenti idonei alla loro soddisfazione.

I punti programmatici che seguono sono stati individuati con il confronto diretto con i candidati alla loro realizzazione e tengono conto delle specificità del territorio, delle caratteristiche storiche e culturali di Sabaudia, della peculiarità dei borghi, della forte vocazione agricola del territorio che grazie all'impegno costante e puntuale degli imprenditori di settore rappresenta un punto di forza dell'economia locale. Così come negli altri settori caratterizzanti l'economia locale e nelle esigenze che sono state individuate con riferimento ai problemi irrisolti, alle nuove metodologie di intervento, alle necessità di confrontarsi con la ripresa e lo sviluppo dopo la stasi economica e sociale dovuta alla pandemia, ricompattando le energie sociali e produttive per rilanciare davvero la città di Sabaudia e restituirla ai fasti della eccellenza.

1. POLITICHE SOCIALI E SANITÀ

Il piano di zona è l'occasione offerta alle comunità locali per leggere, valutare, programmare e guidare il proprio sviluppo sociale. La realtà mostra purtroppo una straordinaria opportunità piegata al consenso della politica che tende a confondere ruoli e competenze. La ricchezza dei servizi socio-sanitari offre un'importante disponibilità in termini di competenze e risorse che andranno indirizzate a una realistica analisi dei bisogni. Solleciteremo le autorità competenti (quali a.u.s.l. e regione) a restituire quanto prima il punto di primo soccorso potenziandolo nei mesi estivi, implementando la specialistica con servizi ambulatoriali.

Un'attenzione particolare sarà posta alle categorie svantaggiate (disabili, minori e giovani con disagio, anziani e donne in difficoltà) in sinergia con gli uffici preposti della Regione per fornire strutture logistiche per le nuove tipologie di socialità, favorendo tutte le iniziative che riguardano la prevenzione di fenomeni quali il bullismo, l'uso di sostanze stupefacenti, la dipendenza da *new addiction* (gioco d'azzardo, dipendenze da internet, *shopping* compulsivo, dipendenze alimentari...) e la violenza sulle donne. Manterremo i centri educativi estivi eosterremo i giovani meritevoli con prestiti d'onore per gli studi. Abbiamo allo studio la sinergia con le associazioni specializzate per la valorizzazione del progetto "Facciamo Goal Alla Disabilità" per dare risposta concreta al desiderio di ragazzi con disabilità fisiche ed intellettive di praticare dello sport, nello specifico il Calcio. Lo sport di squadra rappresenta l'ambiente più idoneo al divertimento e alla socializzazione, ed è dunque per i ragazzi disabili un'occasione preziosissima di integrazione con i loro pari normodotati. Oltre all'integrazione, nel gioco come nello spogliatoio, tra gli obiettivi più importanti vi è quello di sensibilizzare i ragazzi normodotati alla cultura della diversità quale fonte di ricchezza e non come barriera o limite.

Sportello Rosa: una struttura aperta al pubblico che si faccia carico di aiutare ed indirizzare le donne che vivono varie difficoltà, con una *task force* di esperti professionisti specializzati e diventi attivatore di iniziative e di impresa attraverso una comunicazione organica e organizzata delle opportunità economiche e delle iniziative a favore dell'imprenditoria femminile e/o progetti culturali, sviluppando e semplificando l'accesso a fondi extra comunali.

2. POLITICHE SCOLASTICHE

Le attività scolastiche e l'attività formativa nel suo complesso sono da sempre tra le nostre priorità programmatiche, mantenere la scuola al centro di un proficuo e condiviso dialogo che unisca le istituzioni scolastiche e le richieste delle famiglie, deve generare un circolo virtuoso al fine di innalzare ai massimi livelli l'offerta formativa. Vogliamo raggiungere l'obiettivo di un territorio di eccellenze scolastiche che partano dall'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado,

diversificando l'offerta formativa, fornendo tutti i servizi essenziali collegati all'attività scolastica, incentivando l'introduzione anche del tempo pieno nella scuola primaria .

Il Comune sarà disponibile ed impegnato in progetti ad ampio respiro che portino:

- a. Tutti i servizi essenziali collegati all'attività scolastica, così da fornire agli alunni un apprendimento meno massivo e nozionistico, ed alle famiglie una gestione del tempo extrascolastico meno impegnativa e dispendiosa.

- b. Diversificare l'offerta formativa, facendo sì che la stessa sia rispondente alle esigenze e caratteristiche proprie del nostro territorio, prevedendo nuovi corsi finalizzati alla ricettività turistica e alla produzione agricola, che negli anni porterebbero la nostra città a diventare un fiore all'occhiello in questi settori.
- c. Mantenere e accrescere la sinergia con i dirigenti scolastici e le famiglie;
- d. Favorire e promuovere attività che favoriscano l'integrazione e l'interculturalità in una società multietnica e globale, preservando l'identità del nostro territorio nato da apporti di varie parti del paese. Accedere a laboratori di integrazione linguistica e sociale (PRILS LAZIO). Favorire la realizzazione di progetti a favore dei disabili e del sostegno alle loro famiglie.

3. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Vogliamo consolidare ed estendere la collaborazione con il volontariato, con particolare attenzione a chi presta il suo impegno nel campo della sicurezza, sanità e tutela animali come ad esempio le organizzazioni presenti sul territorio quali Protezione Civile, AVIS, Croce Azzurra e associazioni di volontariato animalista. Rafforzeremo la collaborazione ed il sostegno alle numerose attività delle associazioni sabaudiane comprese le parrocchie, che operano all'interno delle più svariate realtà perseguendo scopi sociali degni della massima considerazione. Vogliamo creare una rete tra associazioni per valorizzare la peculiarità e la professionalità a servizio del territorio.

Riteniamo prioritario perseguire forme di lavoro stabili, studieremo metodi per agevolare il lavoro giovanile e femminile, collegandoci alla rete sovracomunale di opportunità occupazionali e di finanziamento dell'auto-impresa. Il Comune si attiverà per l'organizzazione di corsi riconosciuti per il conseguimento di attestati professionali abilitanti per la qualificazione degli operatori di volontariato delle associazioni del territorio.

Riteniamo inoltre che la qualità di un'Amministrazione si misuri anche dall'attenzione rivolta agli animali come ad esempio l'individuazione di aree verdi attrezzate da adibire allo sgambamento dei cani, la promozione dell'adozione di cani randagi nonché la sottoscrizione di convenzioni sanitarie (es. sterilizzazioni) per la cura degli animali domestici in favore dei cittadini appartenenti alle fasce di reddito più basse e la verifica del benessere dei cani e dei gatti ospitati nei canili/strutture convenzionate e dei gatti delle colonie feline.

4. SICUREZZA E ARREDO URBANO

Renderemo di effettiva operatività la videosorveglianza. Miglioreremo la segnaletica stradale e l'illuminazione pubblica sulle strade comunali e provinciali d'intesa con l'Ente preposto, riqualificando il lungomare e programmando nuovi interventi nelle zone periferiche con sistemazione e rifacimento del manto stradale usurato, sconnesso a tratti pericoloso. Concerteremo con la Polizia Locale il pronto intervento notturno nel periodo estivo.

Ricollocheremo palme non aggredibili dal punteruolo rosso nei loro siti originali, quali Regina Elena, largo Giulio Cesare, piazza Roma, corso Vittorio Emanuele II.

Applicheremo il Piano Colore nel Centro e nei Borghi e doteremo ogni borgo e frazione di un *budget* comunale di gestione per far fronte alle spese di pronto intervento per lo snellimento della macchina burocratica.

Dehors. Su questo aspetto va presa una posizione netta che spazzi via le ambiguità amministrative applicate dall'ultima amministrazione. Procederemo con l'applicazione del PAU (Piano Arredo Urbano) attuando una semplificazione ed un efficientamento delle procedure previste nelle installazioni dei gazebo anche in virtù delle osservazioni avanzate dalle categorie coinvolte in quanto diretti interessati. E' necessario agevolare l'aggregazione e la socializzazione dei giovani, prevedendo degli orari di chiusura dei locali nelle fasce del week-end e durante la stagione estive in modo da aumentare la qualità dell'offerta turistica e limitare l'esigenza di doversi spostare nei locali delle città limitrofe, con l'effetto di consentire una programmazione di intrattenimento nei locali determinando una stanzialità dei giovani e una maggiore sicurezza personale.

5. POLITICHE AGRICOLE

Un'attenzione particolare va dedicata al comparto agricolo di primaria importanza per l'economia del territorio, attraverso l'istituzione di uno Sportello Agricolo funzionale alle esigenze degli utenti del settore. Ottimizzeremo la struttura amministrativa mediante specifiche risorse dedicate. Snelliremo gli adempimenti e ridurremo a 60/90 giorni i tempi per l'approvazione dei PUA. Promoveremo interventi fattivi e concreti per lo smaltimento delle plastiche utilizzate per la pacciamatura e la copertura delle serre attraverso accordi di settore con raccoglitori e consorzi nazionali per il riciclo. Creeremo un tavolo permanente di confronto tra le istituzioni, gli operatori e le associazioni di categoria per risolvere le problematiche del settore e favorire, anche mediante incontri dedicati, lo sviluppo dei contatti, delle relazioni e degli argomenti di maggiore interesse quali lo smaltimento dei rifiuti specifici.

Favoriremo incontri tra produttori e distributori finalizzati alla promozione ed alla collocazione delle eccellenze produttive territoriali anche con l'intervento di istituti di credito per garantire la stabilità dei rapporti. Daremo adeguato sostegno alla rete delle aziende agrituristiche operanti nel territorio comunale, favorendone la messa in rete attraverso la programmazione di eventi ed iniziative tese a promuovere l'offerta alla sempre più vasta platea dei turisti che si avvicinano a questa forma di ricettività vacanziera.

6. POLITICHE DEL TURISMO

Il turismo è una delle voci più rilevanti per l'economia del nostro territorio e dovrà strutturarsi in due fasi: promozione e accoglienza, unendo queste due necessità si darà vita alla rivalutazione delle nostre terre. L'economia di Sabaudia dovrà coniugare lo sviluppo negli interessi individuali con quelli collettivi, dando valore alle risorse che si hanno a disposizione: bellezze artistiche, culturali, naturali, ambientali e sportive. Sarà prioritario continuare a sostenere lo sviluppo, adeguandone l'offerta e la capacità ricettiva per attirare nuovi ed importanti flussi turistici di qualità. Si dovrà consolidare il percorso che vede il turismo a Sabaudia caratterizzarsi per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema e della biodiversità, migliorando la promozione della cultura e delle tradizioni del territorio. Punteremo

all'individuazione di fondi insieme agli enti, quali Regione e Ministero dei Beni Culturali per recuperare e valorizzare i siti archeologici. Opereremo attraverso un forte investimento sui nuovi turismi (scolastico, nordico, *green*, ecosostenibile, canoa, *trekking*, *mountain bike*, sportivo, enogastronomico). Favoriremo la cooperazione tra le strutture turistiche al fine di proporre un pacchetto "Sabaudia e dintorni". Incentiveremo forme di ricettività di tipo diffuso (non solo alberghi, ma anche case vacanza, B&B, affittacamere, agriturismi) da inserire in un *network* creato dal comune *ad hoc*, per operare una connessione fattiva tra le proposte turistiche ambientali e culturali del luogo con i vari *host* del nostro comune da pubblicizzare a livello internazionale per far sì che la tanto decantata destagionalizzazione del turismo sabaudiano abbia finalmente un avvio concreto.

7. ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Completeremo la procedura di realizzazione e ampliamento della zona P.I.P. (Piano Insediamento Produttivo) con la realizzazione contestuale delle opere pubbliche fino ad ora inesistenti.

Realizzeremo di concerto con il Parco Nazionale del Circeo il tanto ambito Lido di Sabaudia, mediante riqualificazione degli stabilimenti balneari secondo le previsioni delle leggi regionali (nuovo P.U.A).

Pianificheremo le dotazioni per le concessioni balneari dei servizi necessari per aumentare l'offerta turistica (quale ad esempio idonea attrezzatura di accesso alla battigia per disabili) ed assegnare, in base a quanto erogato, appositi punteggi (stelle) per orientare il turista.

Favoriremo la ricerca di investimenti a breve e medio termine per lo sviluppo compatibile e moderno allo scopo di allungare l'attuale stagione turistica per fruire di ricadute occupazionali nuove promuovendo il rilancio e la valorizzazione delle attività collegate quali: sport, attività culturali e attività nautiche; useremo le nuove tecnologie per promuovere il territorio a livello internazionale con la realizzazione di un portale verticale multilingue accessibile con la possibilità di prenotazione *online* di visite guidate, soggiorni in tempo reale. Organizzeremo *meeting* dedicati tra gli operatori turistici e le rappresentanze istituzionali preposte per la promozione internazionale del territorio.

8. POLITICHE AMBIENTALI

La salvaguardia ambientale deve essere una risorsa di qualità e non una limitazione alle attività. Puntiamo all'approvazione definitiva del Piano del Parco, strumento indispensabile per le prospettive di sviluppo e crescita della città e del lungomare. Avvieremo la concertazione tra gli Enti finalizzata ad un confronto, determinando i procedimenti ove è richiesta la condivisione, in modo da ridurre i tempi e razionalizzare.

Ritourneremo ad essere il fiore all'occhiello della Regione per il riciclo dei rifiuti attraverso l'intensificazione e la razionalizzazione della raccolta differenziata con previsione di regole condivise con i produttori per il confezionamento eco sostenibile.

L'erosione della costa è stata affrontata senza essere risolta finora con il ripascimento morbido saltuario, anzi comportando dispendio di risorse per interventi poco efficaci. Riprenderemo l'accordo del 2014 con ARDIS e PNC ed il coinvolgimento del Consorzio di Bonifica per

stabilizzare interventi strutturali anche mediante il recupero della sabbia utile ai ripascimenti della duna dai canali di bonifica che sfociano a mare mediante l'utilizzo di una draga dedicata.

9. POLITICHE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E SPORTIVE

La cultura rappresenta per noi un valore fondante di civiltà, occasione di crescita e coesione sociale. Proseguiremo la valorizzazione di quei luoghi che testimoniano il nostro passato e che ci rivelano tanto della nostra comunità, attraverso la promozione di eventi e appuntamenti con la contemporaneità e la storia. Daremo impulso a quelle manifestazioni che valorizzeranno il nostro territorio: rassegne e premi letterari, mostre artistiche, fiere e concerti musicali in centro e nei borghi. Continueremo ad operare nel recupero di ulteriori spazi promuovendo la possibilità di usarli per manifestazioni che vedano coinvolte le associazioni del territorio.

Il ricorso al privato non sarà gestito come un mercato di sponsorizzazioni, ma piuttosto come attenzione particolare a quelle associazioni *no profit* che portano avanti una nuova progettualità in ambito culturale.

La nostra città ha una importante dotazione di strutture sportive che la pone tra le prime città d'Italia per impianti e numero di attività. Al fine di sviluppare le potenzialità degli atleti e delle strutture, incentiveremo gli stage di perfezionamento sportivo, le scuole estive e gli eventi di alto livello, vista la ormai consolidata presenza della Federazione Italiana Canottaggio. Ristruttureremo e modernizzeremo le strutture già esistenti per una migliore preparazione degli atleti. Adegueremo i bandi esistenti programmandone ulteriori per la realizzazione di impianti sportivi (tra cui piscina e pista di atletica). Creeremo un percorso effettivo vita per chi fa *jogging* sia in città che all'interno del Parco Nazionale del Circeo con punti di sosta per gli esercizi ginnici ed un'illuminazione adeguata durante il periodo invernale.

Interagireremo con tutte le nazionali del mondo per dare migliori offerte allo scopo di riuscire a sfruttare al meglio l'afflusso di atleti di varie discipline. Ci impegneremo a dare maggiore opportunità alle associazioni che si occupano dei diversamente abili, per un migliore inserimento del sociale e promuovere le attività inerenti agli *Special Olympics* e *Adaptive*.

10. POLITICHE URBANISTICHE

Consolideremo l'importanza della città di Sabaudia nella cultura architettonica ed urbanistica nazionale ed internazionale. Ciò richiede, al di là della ormai ovvia necessità della conservazione degli elementi edilizi della città di fondazione e della salvaguardia del sistema naturalistico, il superamento per il futuro delle attuali inadeguate strumentazioni urbanistiche, al fine di limitare ulteriore consumo di territorio concentrando eventuali nuove iniziative edilizie in aree già urbanizzate.

La proposta è quindi quella di rigenerare la città mediante la creazione di ambiti di intervento in cui esercitare una progettazione unitaria, che garantisca la omogeneità e continuità del disegno urbano e riammagli, completandoli, brani urbani già edificati, utilizzando quegli strumenti attuativi tutti volti al superamento dello *zoning* come metodo di intervento.

Favoriremo progetti di riqualificazione delle strutture dismesse e degradate.

Per tutto questo si può quindi ipotizzare, assieme ad una proposta di salvaguardia delle aree verdi residue e dell'edificato di rilevanza storica, la redazione di un MASTERPLAN che riporti

l'attenzione sulle forme fisiche della città e del paesaggio ed un conseguente e definitivo "Piano dei Progetti" che, intervenendo sulle varie e differenziate aree urbane, ne indichi sia le soluzioni formali che le possibili procedure amministrative.

Le aree ed i temi relativi alla proposta possono essere così rappresentate:

- la città di fondazione: una nuova sensibilità nella salvaguardia degli edifici di fondazione del Comune, assieme al già avviato processo di restauro conservativo, attraverso la improrogabile necessità della applicazione del "Piano dell'Arredo Urbano" già redatto;

- il centro urbano: i programmi integrati potranno essere la soluzione a quelle aree ed edifici degradati all'interno della città che, ormai non più periferici, ma riassorbiti dal Centro Urbano, costituiscono un annoso problema di immagine della città. In tali aree dovranno essere previste importanti quote di *housing* sociali, risolvendo così anche il problema del reperimento delle aree da destinare ad edilizia sovvenzionata ed agevolata, evitando un ulteriore consumo di territorio con l'utilizzazione di aree già urbanizzate. La ricerca di queste è, pertanto, fondamentale per dare una risposta alla sempre più forte richiesta di edilizia sociale, con il completamento dell'iter del Piano di recupero delle frazioni di Molella e Mezzomonte attraverso la variante speciale.

– i borghi: valorizzeremo l'attività dei borghi e frazioni (Molella - Mezzomonte e Palazzo, Bella Farnia, Borgo San Donato, Borgo Vodice, Sacramento, S. Andrea e S. Isidoro) attraverso sinergia costruttiva per la conoscenza e la soluzione delle problematiche. Completeremo e revisioneremo l'iter della pianificazione urbanistica per dotare i borghi e frazioni dello strumento che completa e modernizza i servizi necessari per rendere i luoghi fruibili al consolidato aumento demografico (viabilità rurale, messa in sicurezza degli incroci a raso, metanizzazione e distribuzione dell'acqua potabile e fognatura).

11. CONCLUSIONI

Questo programma rappresenta la nostra squadra che ha lavorato in sinergia condividendo gli ideali della identità sabaudiana e i metodi per far continuare a crescere la nostra Sabaudia puntando sulla Sostenibilità, Solidarietà, Sicurezza e Sviluppo.

Siamo partiti dalla conoscenza del territorio, con le sue caratteristiche particolari e le sue problematiche per avvicinarci alle necessità di dare risposte concrete ed efficaci, mirate e sostenibili.

Non è il libro dei sogni: è l'analisi non solo delle esigenze, come rappresentate dai candidati scelti tra la gente comune, gli imprenditori, i professionisti, i giovani ma anche delle soluzioni concrete, indicate dal candidato sindaco e dagli altri politici esperti candidati, perché solo con la conoscenza effettiva della macchina amministrativa, delle necessità burocratiche, dei percorsi consentiti e dei mezzi previsti dall'ordinamento normativo ed amministrativo vigente ne è possibile la effettiva realizzazione.

È il compito da eseguire, è la traccia in cui muovere gli interventi a cominciare dal primo giorno seguendo l'ordine delle priorità e delle possibilità secondo gli atti consentiti ed i percorsi previsti.

È quanto ci impegniamo concretamente a fare da domani.

Maurizio Lucci